

Il Flauto Magico

con

ELIO

voce recitante e canto

SCILLA CRISTIANO

soprano

PHILHARMONIC OBOE QUARTET

Musicisti dei Berliner Philharmoniker

Christoph Hartmann - *oboe*, Luiz Coelho - *violino*,

Walter Küssner - *viola*, Clemens Weigel - *violoncello*



**Produzione di
Reggio Iniziative Culturali S.r.l.**

PROGRAMMA

Wolfgang Amadeus Mozart

(1756-1791)

Quartetto KV 370 in fa maggiore per oboe, violino, viola e violoncello

Allegro – Adagio – Rondo, Allegro

Exsultate, Jubilate

arr. per soprano, oboe, violino, viola e violoncello

“Il Flauto Magico”

trascrizione di F.J. Rosinack

per oboe, violino, viola e violoncello con voce recitante/baritono e soprano

Durata: 1 ora e 20 minuti

IL PROGETTO

Un originale e divertente progetto di rilettura de “Il Flauto Magico”, singspiel in due atti musicato da Wolfgang Amadeus Mozart, su libretto di Emanuel Schikaneder.

Protagonista dello spettacolo, uno straordinario Elio, nella doppia veste di narratore e baritono, che darà vita ad una narrazione de “Il Flauto Magico”, dando voce ai differenti personaggi e interpretando anche vocalmente la celebre aria e i duetti del buffo uccellatore Papageno.

Il tutto con la presenza costante della musica eseguita, nella trascrizione di F.J. Rosinack per oboe, violino, viola e violoncello, dal Philharmonic Oboe Quartet (membri dei Berliner Philharmoniker) e dal soprano Scilla Cristiano.

Nella prima parte, il Quartetto KV 370 in fa maggiore per oboe, violino, viola e violoncello e l'aria *Exsultate, Jubilate*, nell'arrangiamento per soprano, oboe, violino, viola e violoncello.

Debutto: 24 ottobre 2017, Società dei Concerti dell'Università La Sapienza di Roma

Recensioni

“Il flauto è effettivamente un flauto e magico significa proprio quello che intendeva Mozart. C'è una straordinaria messa in scena di una delle più straordinarie opere del genio di Mozart (nella trascrizione di F.J. Rosinack), raccontata da Elio, cantata da lui e dal soprano Scilla Cristiano e accompagnata dall'Ensemble Berlin, formata da alcuni musicisti dei Berliner Philharmoniker tra cui spicca Cristoph Hartmann. Chi non l'ha visto faccia di tutto per vederlo. La performance di “Elio Flauto Magico” **fa sorridere e sorprende**. Riesce a raccontare (in italiano) in maniera leggera e lieta l'intricata vicenda che siamo stati abituati a sentir cantare in tedesco. E inframezza il racconto con alcune delle delizie musicali mozartiane. Bisognerebbe portarci bambini e ragazzi delle scuole. (...) Se questa era una prima prova non si può che dire che ha funzionato alla grande. Grande Elio Flauto Magico”

PAOLO GAMBI

“Sul merito del concerto occorre sottolineare che ha fatto scoprire un grandissimo soprano, Scilla Cristiano, la quale ha affrontato con destrezza arie tra le più difficili dell'opera di Mozart, interpretando magnificamente le protagoniste femminili. Eccellente anche il quartetto d'archi. Veniamo ora a Elio: **un dieci con lode** nell'interpretare tutti i vari personaggi dell'opera sia come narratore, attore, cantante e musicista”

IRENE MULTARI, GAZZETTA DI VENARIA

“Teatro Concordia di Venaria Reale gremito e **applausi scroscianti** per “Il Flauto Magico”

FABIO ARTESI, OBIETTIVO NEWS

“Elio, come voce recitante di quello che può essere considerato un riassunto dell'ultimo *singspiel* scritto da Mozart, Il Flauto Magico, utilizzando tutti gli strumenti dell'ironia che gli sono propri e rompendo costantemente la quarta parete, ha conquistato facilmente la platea ravennate. Nel racconto dell'intreccio, fondamentale è l'apporto dell'Ensemble Berlin, che esegue con grande efficacia la trascrizione dell'opera mozartiana fatta da Franz Joseph Rosinack, oboista tedesco coevo del compositore austriaco. Grande apprezzamento ha avuto anche l'esecuzione della celebre aria Der Hölle Rache, per la quale il soprano ha riscosso grandi applausi dal pubblico che ha lungamente applaudito il duetto finale nel quale, più che l'evidente bravura dei due cantanti, è stato l'Ensemble Berlin a sfoggiare una prestazione impressionante, assecondando qualsiasi licenza che Elio si concedeva”

RAVENNA E DINTORNI

“Un Ensemble Berlin impressionante all'Alighieri con Elio (...) Sul palco ravennate, oltre all'oboe, il trio d'archi composto da violino, viola e violoncello ha aperto il concerto con una

splendida esecuzione del quartetto K. 370 grazie alla quale è divenuto palese perché i Berliner siano considerati una delle orchestre migliori al mondo.”

RAVENNA E DINTORNI

“**Splendida** inaugurazione della Stagione, con Elio, Scilla Cristiano e Ensemble Berlin”

CAMERATA MUSICALE SALENTINA

“Hartmann, primo su tutti, sa condividere insieme agli altri solisti la sua idea perfettamente equilibrata e netta della linea melodica, graziosamente fiorita e malinconicamente elegante a seconda del momento musicale e drammatico. Con lui Luiz Felipe Coelho al violino, Walter Kussner alla viola e Clemens Weigel al violoncello, danno corpo a pagine mozartiane di generi diversi, ma dall’inventiva sempre stupefacente. Il risultato complessivo della compagine strumentale è **davvero eccellente** per suono, equilibrio, virtuosismo e compenetrazione” *EMILIANO METALLI, CONNESSI ALL’OPERA*

“Sul fronte vocale l’impegno maggiore è affidato al soprano Scilla Cristiano. Si riscontra in lei una voce particolarmente adatta per il repertorio mozartiano. Esegue **con correttezza e precisione** tutti i ruoli a lei affidati nel Flauto magico dove canta, quasi senza soluzione di continuità, arie e duetti di Pamina, Papagena e della temibile Regina della notte. Lo fa con proprietà, servendosi di uno strumento adeguato e dolce, e offrendo il meglio nella malinconica aria di Pamina “Ach ich fühl’s””

EMILIANO METALLI, CONNESSI ALL’OPERA

“Il Flauto magico “alla maniera di Elio” **incanta e diverte**”

LARA FERRARI, LA VOCE DI REGGIO

“Una prima parte **sublime**, eseguita con la grande eccellenza propria della formazione berlinese”

LARA FERRARI, LA VOCE DI REGGIO

“A Roma una versione particolare e ridotta del Flauto magico di Mozart, con **mattatore assoluto** Elio” *GIUSEPPE PENNISI*

“Sul merito del concerto occorre sottolineare che ha fatto scoprire un **grandissimo soprano**, Scilla Cristiano, la quale ha affrontato con destrezza arie tra le più difficili dell’opera di Mozart, ridotta, ma di cui - come si è detto - veniva mantenuto il filo essenziale” *GIUSEPPE PENNISI*

“**Elio** regge bene uno spettacolo in gran misura sulle sue spalle sia come narratore, sia come attore, sia come cantante” *GIUSEPPE PENNISI*

ELIO

Nato in una zona di Milano, in tenera età si trasferisce in un'altra zona di Milano, ma sempre in periferia. Poi dopo tanti anni va ad abitare fuori Milano, ma non tanto, dove abita tuttora, ma in periferia nella zona dove era andato in tenera età che ho detto prima. Milano, città che ha dato i natali ad Elio, è anche la città dove va a scuola, elementari, medie, liceo scientifico Einstein, con Magoni, università di ingegneria (politecnico) terminata con calma, scuola civica di musica dove suona il flauto traverso e si diploma anche al conservatorio "G. Verdi" di Milano, che però G. Verdi è nato a Busseto ma non c'è neanche da fare il paragone per scherzo. In più gioca a pallone nella Milanese, nel Fatima, nel Corsico fino all'età di 18 anni, poi gioca a baseball nell'Ares, sport che gli piace tuttora. Obblighi militari assolti dall'86 all'88, dal 1979 cerca di divenire realtà il sogno di Elio e le Storie Tese.



SCILLA CRISTIANO



Il soprano Scilla Cristiano nasce in Italia, a Bologna. Studia pianoforte e si diploma in canto presso il Conservatorio "G.B. Martini" della sua città, con il massimo dei voti.

Si perfeziona fra gli altri con i Maestri Gloria Banditelli, William Matteuzzi, Ildebrando D'Arcangelo, Claudio Desderi, Giulio Liguori, Nazzareno Antinori e Anna Di Gennaro affrontando un vasto repertorio dal Recitar Cantando alla musica operistica e da camera dell'Ottocento e Novecento.

Ha frequentato l'Accademia Rossiniana di Pesaro diretta da Alberto Zedda e l'Accademia di Alto Perfezionamento del Festival Pucciniano di Torre del Lago affinando lo stile pucciniano con artisti di fama internazionale come Giovanna

Casolla, Fabio Armiliato e Rolando Panerai.

Esordisce ragazzina nelle opere *Pollicino* di H.W. Henze e *Die Zauberflöte* di W.A. Mozart a fianco di prestigiosi cantanti come Devia, Corbelli, Sarti, Norberg-Schultz, Shade.

Ha avuto diversi riconoscimenti in concorsi lirici internazionali ed è stata scelta per cantare in occasione della consegna del Premio Pagliughi "La Siöla d'oro" a Joan Sutherland, esibendosi in un recital belcantistico alla presenza del grande soprano australiano e del marito il M° Bonyng.

Viene diretta da Maestri di fama mondiale tra i quali Gustav Kuhn, Riccardo Chailly, Leone Magiera, Kazushi Ono, Donato Renzetti, Oliver Diaz, Giuseppe Finzi, Valerio Galli, Renato Palumbo, Massimo Zanetti e Hirofumi Yoshida.

Ha lavorato con grandi registi del panorama lirico internazionale come Giancarlo Del Monaco, Lorenzo Arruga, Stefano Vizioli, Pierfrancesco Maestrini, Renato Bonajuto, Filippo Crivelli, Francesco Esposito e Alessio Pizzich.

Ha già debuttato in Italia in importanti teatri di tradizione tra cui: Teatro Comunale di Bologna, Teatro Regio di Parma, Teatro Coccia di Novara, Teatro Goldoni di Firenze, Teatro Comunale di Ferrara, Teatro Del Monaco di Treviso, Teatro Cavour di Imperia, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e Opera di Firenze.

In Europa si è esibita nei teatri di Germania, Austria, Francia, Spagna, Olanda, Norvegia, Danimarca, Gran Bretagna, Bulgaria; in Russia all'Academic Glinka Capella di San Pietroburgo; in Cina al National Centre for the Performing Arts di Pechino e in Giappone alla Suntory Hall di Tokyo.

I ruoli che l'hanno vista più volte protagonista sono: Adina nell'*Elisir d'Amore*, Gilda in *Rigoletto*, Lucia in *Lucia di Lammermoor*, Violetta Valéry in *La Traviata*, Liù in *Turandot*, Musetta in *La Bohème*, Norina in *Don Pasquale*, Oscar in *Un Ballo in Maschera*, Zerlina in *Don Giovanni*, Micaela in *Carmen*, Pamina in *Die Zauberflöte*, Rosina nel *Barbiere di Siviglia*, Nannetta in *Falstaff*, riscuotendo grandi consensi di pubblico e critica.

Scilla Cristiano è inoltre raffinata interprete nel repertorio sacro, cameristico, liederistico e da concerto.

Nel 2016 Scilla, con grande orgoglio e soddisfazione, è stata ancora Gilda in *Rigoletto* al Teatro Comunale di Bologna, sua città natale, diretta dal M° Renato Palumbo, per la regia di A. Pizzich.

È stata invitata a partecipare al Concerto Fuoco di Gioia, al Teatro Regio di Parma, organizzato dal Club dei 27, inserito nel Festival Verdi 2016; invito che si è rinnovato anche nel recente Festival Verdi 2021.

Tra gli anni 2019/2022 un Concerto Lirico con il baritono Leo Nucci, Lucia in *Lucia di Lammermoor*, Micaela in *Carmen*, il ruolo di Soprano Solista nei Carmina Burana di C. Orff al Teatro Réal di Madrid, Gilda in *Rigoletto* all' Auditorio Nacional de Música di Madrid, e una serie di concerti accompagnata dall'Ensemble Berlin (solisti della Berliner Philharmoniker).

Si segnalano inoltre due tournée italiane che contano di due importanti sodalizi artistici che durano da oltre due anni, uno con Elio (cantante de "Le Storie Tese") col quale è unica protagonista femminile di uno spettacolo originale, *Opera Buffa! ...Il Flauto Magico e cento altre bagatelle*; e l'altro con l'attrice Lella Costa dove è interprete dei passaggi più famosi de *La Traviata* nello spettacolo *Traviata. L'intelligenza del cuore*.

Nel 2022 è stata invitata dalla Fondazione Pavarotti ad interpretare il ruolo di Gilda nel *Rigoletto* organizzato al Teatro Pavarotti Freni di Modena in occasione dell'anniversario della scomparsa del M° Pavarotti.

È stata ospite del Consolato Generale d'Italia a Ho Chi Minh City (Vietnam) per tenere dei corsi di perfezionamento lirico al Teatro dell'Opera Nazionale e ha concluso la sua permanenza con un *Gran Galà Lirico* all'Opera House di Ho Chi Minh.

Tra gli ultimi impegni il ruolo di Rosalinde nel *Pipistrello* di J. Strauss, Corilla Scortichini ovvero Prima Donna ne *Le Convenienze ed inconvenienze* teatrali di G. Donizetti, Ida ne *L'acqua Cheta* di G. Pietri e Donna Anna nel *Don Giovanni* di Mozart e due debutti, il ruolo di Euridice nell'*Orfeo all'Inferno* di Offenbach e Lauretta in *Gianni Schicchi* di Puccini.

Nel maggio 2025 farà il suo debutto in terra statunitense, invitata da Opera Vermont, per interpretare un suo ruolo d'eccellenza Violetta in *Traviata* e tenere due Recital lirici a New York e Boston.

PHILHARMONIC OBOE QUARTET (membri dei Berliner Philharmoniker)

Il Philharmonic Oboe Quartet (POQ), fondato nel 2016 da Christoph Hartmann (oboe), Luíz Filíp Coelho (violino), Walter Küssner (viola) e Clemens Weigel (violoncello), presenta una combinazione unica di trio d'archi e oboe. La straordinaria combinazione di strumenti a corda e a fiato nella piccola formazione consente a ciascuno di loro sia di migliorarsi come solisti, sia di trovare il proprio posto all'interno dell'ensemble, rendendo così ogni esibizione dei quattro virtuosi un'esperienza eccezionale ed emozionante.



I musicisti sono stati uniti da qualcosa di più di una semplice visione condivisa. Come amici e colleghi di lunga data, hanno suonato e girato il mondo in vari ensemble nel corso degli anni insieme.

L'idea di fondare il POQ nasce da un'esibizione di una versione per quartetto di oboi de *Il flauto magico* di Mozart di Franz Joseph Rosinack eseguita al Landsberger Sommer Musiken nel 2016. Da allora si sono esibiti in numerose sale da concerto e festival in Germania, Italia, Brasile e Stati Uniti, e ha fatto il suo debutto in Giappone nell'autunno del 2019. Questa occasione ha segnato anche l'uscita della prima registrazione del quartetto, un ritorno alle loro origini: la versione di Rosinack di *The Magic Flute*.